



**GARA APERTA DD. 21.09.2012: „servizio sostitutivo di mensa per dipendenti comunali mediante utilizzo di buoni pasto elettronici (badge); CIG: 447895783C**

**PRECISAZIONI**

Riscontrando alcune richieste di chiarimenti in merito alla procedura in oggetto, si comunica quanto segue:

1) Nell'allegato „A“ vengono richiesti esercizi nelle vie o nelle immediate vicinanze agli indirizzi elencati. Cosa si intende per immediate vicinanze?

Nell'allegato „A“, per esercizio sito nelle immediate vicinanze della via indicata si intende un esercizio raggiungibile in non più di 2 minuti a piedi dalla via medesima.

2) Sempre nell'allegato „A“ viene evidenziato quanto segue: „almeno 2 esercizi presso Via Goethe e via Cantiere“. I 2 esercizi minimi possono essere ubicati entrambi nello stesso indirizzo o nelle vicinanze dello stesso indirizzo?

Sì, i due esercizi possono essere ubicati entrambi nella stessa via o nelle vicinanze della medesima via.

3) Sempre nell'allegato „A“ viene espresso: „Un esercizio presso o nei pressi di ciascuna di queste vie Via San Giuseppe e Via Innerhofer“. In questo caso chiediamo conferma che l'esercizio minimo da proporre sia 1 solamente e non 1 per ciascun indirizzo od in prossimità di esso.

Deve essere previsto almeno 1 esercizio complessivamente, non uno per ciascun indirizzo.

4) Nel disciplinare, pag. 5 – punto 1 – viene indicato che in caso di aggiudicazione, entro 30 giorni, bisogna attivare le convenzioni dichiarate in offerta e, comunque, queste devono essere stipulate prima della data della stipula del contratto. Chiediamo se le convenzioni possono essere già esistenti e precedenti alla gara. Sempre nel termine congruo va presentato anche l'allegato „B“, compilato e sottoscritto dagli esercenti? Aniché la copia della convenzione può essere sufficiente (o considerato come rinnovo) un'impegnativa dove risultino i dati richiesti da documentazione di gara (come p.e. se il locale offre il pasto libero o il menù a prezzo fisso, la ricettività, etc)?

Convenzioni già esistenti possono essere presentate purché rispondenti a quanto richiesto dalla documentazione di gara; l'allegato „B“ controfirmato dall'offerente in segno di accettazione va inserito nella busta A, quale allegato del capitolato d'oneri; il medesimo allegato firmato dagli esercenti può essere inserito nella busta B o anche presentato successivamente, assieme agli accordi di convenzionamento, dall'aggiudicatario; nel termine prescritto vanno presentate all'amministrazione le convenzioni stipulate con gli esercenti.



5) All'art. 7, pag. 5 del Capitolato viene indicato che gli esercizi devono avere caratteristiche tali da garantire un'adeguata ricettività. Cosa si intende per „adeguata ricettività“?  
Capacità di garantire un servizio soddisfacente per la clientela.

6) Sempre all'art. 7, pag. 5 del Capitolato sono evidenziate le tipologie. Siamo a chiedere conferma che i locali siano solo di somministrazione e non possono essere utilizzati locali di cessione ma che, potrebbero, comunque fornire il pasto (p.e. gastronomie). Per „bar“ vengono intese le tavole fredde? Si rimanda a quanto indicato nella documentazione di gara, in particolare all'art. 7 del Capitolato speciale d'oneri.

7) Nel Capitolato, art. 8 / criteri di aggiudicazione e punteggi – pag. 7 – cit.: „è ammesso anche l'impegno espresso all'attivazione delle convenzioni entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione, specificando il numero degli esercizi da convenzionare sia complessivo che per singola zona ai sensi dell'allegato „A“ mentre, nel disciplinare a pag. 5 (busta „B“), in sede di offerta, viene richiesta „una relazione indicante la rete degli esercizi convenzionabili da cui devono risultare con chiarezza il numero, le caratteristiche degli esercizi nonché i termini di pagamento ai medesimi esercizi“. Cosa deve essere prodotto in sede di offerta? Basta solo un numero complessivo degli esercizi e parziale per zona? In caso contrario, cosa viene intesa per „relazione“? Un elenco? In questo caso è possibile sostituire gli esercizi dichiarati, mantenendo inalterato il numero di locali dichiarati in sede di offerta?

Si rimanda a quanto indicato nella documentazione di gara, in particolare all'art. 12 del Capitolato d'oneri e alla disposizione del disciplinare che fa prevalere lo stesso sulle prescrizioni eventualmente contrarie presenti nei restanti documenti.

8) In caso di aggiudicazione, quali sono le tempistiche per installazione dei pos e partenza del servizio?

Il servizio deve essere pienamente operante dal 1° gennaio 2013;

9) I locali minimi richiesti da documentazione di gara sono 10, distribuiti nelle varie zone dell'allegato „A“. Nella sezione inerente al progetto tecnico vengono attribuiti massimo 5 punti per gli esercizi, oltre i 5 minimi, che forniscano un menù a costo fisso. Questi 5 esercizi minimi che forniscono il menù sono un „di cui“ dei 10 minimi suddivisi nelle varie zone indicate dall'allegato „A“?

I 5 esercizi che devono offrire il menù fisso sono da ricomprendere nei 10 esercizi complessivi.

10) Gli esercizi „ulteriori“ rispetto ai minimi devono essere sempre ubicati nelle zone riferite all'allegato „A“ o possono essere anche in altre zone ricadenti sempre nel Comune di Merano?

Tutti gli esercizi devono essere comunque ricompresi nelle zone di cui all'allegato „A“.

11) Si chiede conferma se sia corretta l'interpretazione dell'esistenza di una spesa minima di € 8,40 da parte del dipendente del Comune di Merano, di cui € 5,40 pagati tramite buono pasto elettronico ed almeno € 3,00 in contanti, anche a fronte di una consumazione libera.

Si conferma.

12) Per quanto riguarda eventuali menù a prezzo concordato, il costo deve essere di € 8,40 o può anche essere superiore purché inferiore al prezzo di listino al pubblico? È prevista una composizione minima, ad esempio, primo, secondo ed acqua oppure il menù può essere liberamente fissato dall'esercente in sede di sottoscrizione degli impegni con la ditta offerente, purché il prezzo sia conforme ai requisiti di Capitolato?

Il menù a costo fisso può essere un menù intero o anche ridotto il cui costo va contenuto nei limiti dell'importo facciale del buono sommato ai tre euro di compartecipazione del dipendente.



STADTGEMEINDE MERAN  
COMUNE DI MERANO

13) Relativamente all'allegato „1bis“ – elenco dei tre servizi analoghi, richiedete la firma del committente sia pubblico che privato. Vi chiediamo la possibilità di sostituire la sottoscrizione del committente sul citato allegato, con apposita copia conforme all'originale della dichiarazione di buon esito rilasciata dall'Ente.

È possibile; in ogni caso è sufficiente anche dichiarazione sostitutiva come previsto dal disciplinare.

14) L'allegato „B“ – impegno a riscuotere la quota di partecipazione dai dipendenti del Comune di Merano, in quale busta va inserito?

L'allegato „B“ controfirmato dall'offerente in segno di accettazione va inserito nella busta A, quale allegato del Capitolato d'onori; il medesimo allegato firmato dagli esercenti può essere inserito nella busta B o anche presentato successivamente, assieme agli accordi di convenzionamento, dall'aggiudicatario.

Distinti saluti



Avv. RA Dr. Daniela Cinque  
La Direttrice della 1. Ripartizione